

Sintesi parlamentare n. 46/S della settimana dal 21 novembre al 25 novembre 2016

28 Novembre 2016

SENATO DELLA REPUBBLICA

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI APPROVATI DEFINITIVAMENTE

- Decreto-legge n. 193 del 22 ottobre 2016, recante “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili” ([DDL 2595/S](#)).

L'Aula ha licenziato, in seconda lettura, il provvedimento in oggetto con il voto di fiducia sul testo approvato dalle Commissioni Bilancio e Finanze identico a quello approvato dalla Camera dei Deputati (si veda a riguardo la notizia “In Evidenza” [del 24 novembre 2016](#)).

Scheda emendamenti in Aula

Per l'iter parlamentare precedente si vedano le [Sintesi nn. 44/2016](#) e [45/2016](#).

Il testo prevede, in particolare: lo scioglimento dal 1° luglio 2017 delle società del Gruppo Equitalia; l'introduzione dal 1° gennaio 2017 di due nuovi adempimenti comunicativi in ambito IVA da effettuare telematicamente ogni tre mesi: la comunicazione in forma analitica dei dati delle fatture emesse e ricevute e la comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche IVA; l'estinzione del debito, relativo ai carichi inclusi in ruoli affidati agli agenti della riscossione negli anni 2000-2016, senza corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora (“definizione agevolata dei ruoli”); la riapertura, dal 24 ottobre 2016 al 31 luglio 2017, dei termini della procedura di collaborazione volontaria (voluntary disclosure); l'incremento, per l'anno 2016, del Fondo sociale per occupazione e formazione, (art. 18, comma 1, lett. a), del DL 185/2008, convertito dalla legge 2/2009) nella misura di 592,6 milioni di euro, anche ai fini del finanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga; l'autorizzazione alla spesa di 320 milioni per l'anno 2016 e 400 milioni per il 2018 quale contributo al Contratto di programma - Parte investimenti, aggiornamento al 2016, della società Rete Ferroviaria Italiana (RFI S.p.A.); l'incremento della dotazione del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, di cui all'art. 2, comma 100, lettera a), della L 662/1996, nella misura di 895 milioni di euro per l'anno 2016. In corso d'esame è stata, inoltre, introdotta una norma di interpretazione autentica in materia di determinazione del reddito di lavoratori in trasferta e trasfertisti volta a chiarire che il comma 6 (*trasferta abituale*) dell'art. 51 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al DPR 917/86 (TUIR), recante la disciplina della trasferta abituale si interpreta nel senso che i lavoratori rientranti nella disciplina ivi stabilita, sono quelli per i quali sussistono contestualmente alcune precise condizioni, in assenza delle quali, ai lavoratori è riconosciuto il trattamento previsto per le indennità di trasferta di cui al comma 5 (*trasferta occasionale*) del medesimo art. 51.

Il decreto legge, in scadenza, il 23 dicembre 2016, nella settimana di riferimento è stato approvato dalle Commissioni riunite Bilancio e Finanze (vedi dopo).

**PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
APPROVATI DA UN RAMO DEL PARLAMENTO**

- Decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 ” ([DDL 2567/S](#)).

L'Aula ha licenziato, in prima lettura, il provvedimento in oggetto, con limitate modifiche al testo approvato dalla Commissione Bilancio (si veda a riguardo la notizia “In Evidenza” [del 24 novembre 2016](#)).

[Scheda emendamenti in Aula](#)

Il provvedimento reca interventi per la ricostruzione e il sostegno alla ripresa economica delle zone interessate dal terremoto dagli eventi sismici che si sono succeduti nel Centro Italia (24 agosto e 26 e 30 ottobre 2016). Il testo prevede misure per la ricostruzione e il rilancio produttivo del sistema economico e produttivo, nonché disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e di trasparenza e legalità, norme intese ad assicurare il coordinamento fra gli interventi di ricostruzione e quelli di competenza del Dipartimento della protezione civile per la gestione dell'emergenza ancora in atto, e misure provvisorie di sostegno agli enti locali e ai lavoratori e di sospensione di termini di procedimenti giudiziari, amministrativi e fiscali in corso nei territori colpiti dagli eventi sismici. In corso d'esame è stato approvato un emendamento del Governo volto a recepire nel provvedimento il testo del DL n. 205/2016, sugli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016. Viene di conseguenza abrogato il decreto-legge 205 e sono fatti salvi gli atti e i provvedimenti adottati, gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici insorti sulla base del medesimo. In particolare, con l'emendamento approvato l'ambito di applicazione del DL 189 viene esteso anche agli eventi sismici verificatisi il 26 e il 30 ottobre 2016 e viene, conseguentemente, aggiunto l'allegato 2 che reca l'elenco dei comuni colpiti da questi ultimi eventi sismici (per un numero di 69 ulteriori Comuni). Le norme intervengono su: strutture e moduli abitativi provvisori; modalità di concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione o di recupero degli immobili privati distrutti o danneggiati dalla crisi sismica; interventi di immediata esecuzione; interventi su edifici già finanziati da precedenti eventi sismici e non ancora conclusi; misure urgenti per le infrastrutture viarie; reperimento alloggi per la locazione; sostegno al reddito dei lavoratori;

Il provvedimento ha, inoltre, assunto il nuovo titolo: “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”.

Il decreto legge, che scade il 17 dicembre p.v., e nella settimana di riferimento è stato approvato dalla Commissione Bilancio (vedi dopo) passa ora alla lettura della Camera dei Deputati.

**PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
APPROVATI DALLE COMMISSIONI DI MERITO**

- Decreto-legge n. 193 del 22 ottobre 2016, recante “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili” ([DDL 2595/S](#)).

Le Commissioni riunite Bilancio e Finanze hanno approvato, in seconda lettura, in sede referente, il provvedimento in oggetto, nel testo approvato dalla Camera dei Deputati.

Il decreto legge nella settimana di riferimento è stato approvato dall'Aula.

- Decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” ([DDL 2567/S](#)).

La Commissione Bilancio ha approvato in prima lettura, in sede referente, il provvedimento in oggetto, con alcune modifiche al testo iniziale.

Il decreto legge nella settimana di riferimento è stato approvato dall'Aula.

PARERI RESI SU ATTI DEL GOVERNO

- Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/94/UE sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi ([Atto n. 337](#)).

Le Commissioni riunite Lavori pubblici e Industria hanno espresso al Governo un parere favorevole con osservazioni.

[Testo del parere](#)

Al fine di ridurre la dipendenza dal petrolio e attenuare l'impatto ambientale nel settore dei trasporti il provvedimento stabilisce requisiti minimi per la costruzione di infrastrutture per i combustibili alternativi, inclusi i punti di ricarica per i veicoli elettrici e i punti di rifornimento di gas naturale liquefatto e compresso, idrogeno e gas di petrolio liquefatto, nonché le specifiche tecniche comuni per i punti di ricarica e di rifornimento, e requisiti concernenti le informazioni agli utenti. Il testo prevede, tra l'altro, la creazione, entro il 31 dicembre 2020, di un numero adeguato di punti di rifornimento per veicoli pesanti alimentati a GNL assicurandone la circolazione lungo la rete centrale TEN-T, norme per le infrastrutture di stoccaggio e trasporto del GNL e per la realizzazione di punti di ricarica per i veicoli ad alimentazione elettrica.

Il provvedimento, dopo l'espressione del parere delle Commissioni riunite Trasporti e Attività produttive della Camera dei Deputati, tornerà in Consiglio dei Ministri, per l'approvazione definitiva.

- Schema di decreto legislativo recante riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura ([Atto n. 327-bis](#)).

La Commissione Industria ha espresso al Governo un parere favorevole con una condizione (si tratta del secondo parere in attuazione della legge delega 124/2015).

[Testo del parere](#)

Il provvedimento, predisposto in attuazione dell'art. 10 della L. 124/2015 (Legge Madia), dispone la riforma complessiva delle Camere di commercio, attraverso una serie di misure quali: la ridefinizione delle circoscrizioni territoriali, con conseguente riduzione del numero delle Camere di commercio entro il limite di 60. In particolare, viene previsto che entro 180 giorni dall'entrata in vigore del decreto, il numero complessivo delle Camere si ridurrà da 105 a non più di 60 nel rispetto, tra gli altri,

dei seguenti vincoli: almeno una Camera di commercio per Regione e l'accorpamento delle Camere di commercio con meno di 75mila imprese iscritte. Il decreto interviene, inoltre, per limitare gli ambiti di svolgimento della funzione di promozione del territorio e dell'economia locale; eliminare le duplicazioni di compiti e funzioni rispetto ad altre amministrazioni pubbliche; limitare le partecipazioni societarie e ridurre il numero dei componenti degli organi; accorpate tutte le aziende speciali che svolgono compiti simili e limitare il numero delle Unioni regionali. Viene, inoltre, disposta la riduzione del contributo obbligatorio delle imprese. Al riguardo, viene stabilito che le variazioni del diritto annuale, conseguenti alla rideterminazione annuale del fabbisogno delle camere di commercio, valutate in termini medi ponderati, debbano comunque assicurare la seguente riduzione rispetto agli importi vigenti nel 2014: per il 2016 una riduzione del 40%; per il 2017 una riduzione del 50%. Viene, altresì, rafforzata la vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico, che attraverso un comitato indipendente di esperti valuterà le performance delle Camere di commercio.

Per il parere reso alla Camera dei Deputati si veda la [**Sintesi n. 45/2016**](#).

Il provvedimento è tornato in Consiglio dei Ministri per l'approvazione definitiva, avvenuta nella riunione del 24 novembre u.s., n.141.